



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

5. SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E PATRIMONIO

PROT. N. DEL

Servizio:

COPIA DI ORDINANZA DIRIGENZIALE R.G. N. 17 del 07/05/2024

Oggetto: Ordinanza urgente ed indifferibile, a tutela della pubblica e privata incolumità

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- in seguito a sopralluogo effettuato in data 06/05/2024 presso l'immobile, destinato a Casa alloggio (art. 64 del Regolamento regionale n. 4/2007) ubicato in via Mameli censito in catasto al foglio 29 p.lla 1034 sub. 3, è stato constatato *"che nel vano soggiorno dell'immobile in oggetto sono presenti detriti sul pavimento dovuti allo sfondellamento di alcuni dei mattoni forati in laterizio del solaio in laterocemento di copertura a travetti a vista presumibilmente precompressi. Che la restante parte dell'abitazione in particolare la zona notte costituita da tre camere da letto con accesso da un salotto comune con accesso da via Mameli hanno copertura in volte a stella che paiono in condizioni da garantire una sicurezza dal punto di vista statico."*

Vista la comunicazione del Comando dei Vigili del Fuoco prot. 6630 06/05/2024.

Atteso che - allo stato attuale - si rende urgente ed improrogabile adottare i necessari provvedimenti a tutela della pubblica e privata incolumità.

Visti

- l'art. 60 del Regolamento di igiene.
- Art. 64 del Regolamento regionale n. 4/2007 che stabilisce che Ciascun alloggio è composto da:
 - a) camere da letto singole con uno spazio notte individuale di non meno di mq. 11 o doppie con uno spazio complessivamente non inferiore a mq. 14 per due posti letto;
 - b) cucina attrezzata e dispensa;
 - c) sala pranzo;

Visto il Decreto Legislativo 267/2000.

ORDINA

per quanto in premessa:

1. alla sig.ra GIANNOCARO Giovanna nata a Veglie il 18/06/1974 e residente in Veglie alla via G. Frassanito n. 53,
2. al sig. GIANNOCARO Giuseppe nato a Veglie il 04/12/1972 e residente in Livorno al viale G. Carducci n. 3 scala A primo interno : 31,
in qualità di proprietari di una civile abitazione sita in Veglie alla via G. Mameli -

censita nel N.C.E.U. al foglio 29 part.IIa 1034 sub 3

di provvedere, senza ritardo, nei tempi strettamente necessari, sotto la direzione dei lavori di tecnico abilitato, all'esecuzione dei lavori di tutte le opere necessarie a scongiurare pericoli per la pubblica e privata incolumità all'immobile sito in Veglie alla via G. Mameli- in catasto censito al foglio 29 part.IIa 1034 sub. 3.

- alla GIPEMA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE:

a. l'inibizione immediata ed assoluta all'uso e fruizione della parte interessata dal crollo e degli ambienti raggiungibili attraversando detta zona;

b. l'inibizione all'uso della intera struttura entro e non oltre 7 giorni dalla notifica della presente stante la possibilità dello sgombero, entro tale termine, degli ospiti e del personale attualmente utilizzando la zona notte costituita da tre camere da letto con accesso da un salotto comune con ingresso da via Mameli sino al ripristino delle condizioni di sicurezza e igienico sanitarie del citato immobile.

Nel caso la tipologia di opere da realizzare siano soggette al preventivo rilascio di autorizzazioni edilizie, o di occupazione di suolo pubblico ecc., sarà carico della proprietà sopra citata premunirsi, pena l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

DICHIARA

Per quanto evidenziato ed ordinato con il presente atto **inagibile** l'immobile suddetto sino al ripristino delle condizioni di sicurezza statiche da documentare con certificato di collaudo statico di cui all'articolo 67 del DPR 380/2001 ovvero, per gli interventi di cui al comma 8-bis del medesimo articolo, dichiarazione di regolare esecuzione resa dal direttore dei lavori e successiva segnalazione di agibilità ai sensi dell'art. 24 del DPR 380/2001.

L'inosservanza alle presenti disposizioni comporterà il deferimento all'A.G. per violazione dell'art. 650 del codice penale (Art. 650 Inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità// Chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'Autorità per ragione di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o d'igiene, è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato, con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a lire quattrocentomila).

Copia della presente ordinanza e dichiarazione, oltre che alle parti interessate sig.ra GIANNOCCARO Giovanna e sig. GIANNOCCARO Giuseppe, dovrà essere notificata, per quanto di competenza a:

- U.T.G. della Prefettura di Lecce
- Comando dei Vigili del Fuoco di Lecce
- Comando Stazione Carabinieri Veglie
- Legale rappresentante della GIPEMA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
- Comando di Polizia Municipale

Avverso alla presente ordinanza potrà essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR competente entro il termine di sessanta giorni dalla notifica della presente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni centoventi.

La presente vale anche come avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Veglie, 07/05/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
5. SETTORE PIANIFICAZIONE DEL
TERRITORIO E PATRIMONIO

F.TO Ing. Mauro MANCA

informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.